



PROVINCIA  
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2016-0000134 del 21/03/2016

**OGGETTO**

AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Nomina Collegio dei Revisori dei Conti.

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE  
UMANE

**Estensore:** COZZI DANIELA

**Dirigente**  
COZZI DANIELA

Data \_\_\_\_\_

**PROPONENTE:**  
Avv. DI SABATINO DOMENICO

**SEGRETERIA**

Proposta pervenuta il \_\_\_\_\_  
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data \_\_\_\_\_  
Eventuali Annotazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Inviata per il parere contabile \_\_\_\_\_

Restituita il: \_\_\_\_\_

Il Responsabile

**Immediatamente Eseguita** Si  
**Ratifica Consiglio** No

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

VISTO il Titolo VII dell'Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti Locali (artt. 234-241), approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal Decreto Legge del 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge, con modificazioni, n. 213 del 07/12/2012 e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATE le disposizioni ivi contenute in quanto applicabili al Collegio dei Revisori degli enti Locali ed in particolare gli artt. 235,236 e 238;

VISTO inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 24, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del Decreto Legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 27 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

ATTESO che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

ATTESO che la Provincia di Teramo, avendo una popolazione superiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 07/02/2013 con la quale è stato eletto l'organo di revisione economico-finanziario per il triennio 2013/2016, a decorrere dal 07/02/2013 e fino al 07/02/2016;

CONSIDERATO che l'organo di revisione dell'Ente è scaduto e che, alla scadenza, si è attivato *ope legis* l'istituto della proroga per la durata massima di 45 (quarantacinque) giorni, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444;

DATO e PRESO atto che:

- a) con nota prot. n. 12447 in data 18/01/2016 è stata comunicata da questo Ente alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Teramo - la scadenza dell’incarico dell’organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 4504 in data 04/02/2016 la Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Teramo - ha comunicato gli esiti dell’estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell’elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Provinciale dell’Ente;
- c) i nominativi estratti dall’elenco suddetto risultano essere i seguenti ed elencati in ordine di estrazione:

ORDINE	NOMINATIVO	DATI ANAGRAF.	COMUNE DI RESIDENZA	N. ISCRIZ.REG. ODCEC	DATA ISCRIZIONE REG.ODCEC	N. ISCRIZ.REG.REV. CONTABILI	DATA ISCRIZ. REG.REV. CONTABILI
Primo Revisore Estratto	ROSINI LUCIANO	Nato a Morro D'Oro (TE) il 02/01/1956	Morro D'Oro (TE)	499	12/09/2000	85067	27/07/1999
Secondo Revisore Estratto	DI FURIA NINO	Nato a Cellino Attanasio (TE) IL 07/03/1956	Cellino Attanasio (TE)	327	06/05/1988	19813	21/04/1995
Terzo Revisore Estratto	PROCIDA ALESSANDRO	Nata a Crecchio (CH) il 06/08/1965	Francavilla al Mare (PE)	157A	21/02/1995	85008	28/09/1999
Prima Riserva Estratta	LUCCITTI DOMENICO	Nata a Belvedere Marittimo (CS) il 26/11/1966	Celano (AQ)	120A	24/10/1998	84758	27/07/1999
Seconda Riserva Estratta	PERRUZZA GIOVANNI	Nato a d Avezzano (AQ) IL 23/03/1971	Popoli (AQ)	741 sez. A	23/07/2002	129800	04/07/2003
Terza Riserva Estratta	CASTELLI GIUSEPPE CLAUDIO	Nato a Sulmona il 29.02.1960	Sulmona	267 sez. A	28/09/1989	12145	12/04/1995
Quarta Riserva Estratta	TABELLIONE BERNARDINO	Nato a Tocco da Casauria il 07/08/1958	Spoltore	563 sez. A	14/01/1997	85181	27/07/1999
Quinta Riserva Estratta	FIOCCO ELENA	Nato a Ente non Censito il 14/03/1967	L'Aquila	85	04/05/1993	84630	27/07/1999
Sesta Riserva Estratta	VELLUTO DOMENICO	Nato Brittoli il 12/03/1946	Pescara	107 sez. A	01/09/1978	60060	01/07/1995

PRESO ATTO, altresì, che l’Ente, con nota prot. n. 28770 del 09/02/2016, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, ha comunicato ai primi tre estratti designati per la nomina, il risultato dell’estrazione suddetta, come risultante dal verbale delle operazioni svolte in data 04/02/2016 – prot. n. 4504;

VISTA l’autocertificazione del 1° Revisore estratto e designato per la nomina – dott. Rosini Luciano- trasmessa a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo dell’Ente al n. 30483 del 12/02/2016, nella quale si dichiara che non sussistono ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'articolo 236 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, e si comunica, dunque, la propria disponibilità all’assunzione dell’incarico;

VISTA l’autocertificazione del 2° Revisore estratto e designato per la nomina – dott. Di Furia Nino -, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo dell’Ente al

n. 29826 del 11/02/2016, nella quale si dichiara che non sussistono ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'articolo 236 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, e si comunica, dunque, la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico;

VISTA l'autocertificazione del 3° Revisore estratto e designato per la nomina – Dott. Procida Alessandro- trasmessa a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 32352 del 16/02/2016, nella quale si dichiara che non sussistono ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'articolo 236 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, e si comunica, dunque, la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico;

TENUTO CONTO che, a mente di quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. Interno n. 23 del 15/02/2012, le funzioni di presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

ATTESO che, sulla base delle autocertificazioni di cui sopra, il revisore che ha svolto il maggior numero di incarichi presso enti locali, risulta essere il dott. Luciano Rosini;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del citato Decreto del Ministro dell'Interno 15/02/2012 n. 23, il Consiglio Provinciale è tenuto a nominare l'organo di revisione economico-finanziaria, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità o di altri impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia, ovvero in caso di eventuale rinuncia da parte dei soggetti estratti;

RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2016-2019 così composto:

Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali
<b>ROSINI LUCIANO</b> C.F. RSNLCN56A02F747N	Presidente	5
<b>DI FURIA NINO</b> C.F.DFRNNI56C07C4491	Componente	2
<b>PROCIDA ALESSANDRO</b> CF. PRCLSN65M06D137H	Componente	2

TENUTO CONTO che l'art. 241, ultimo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che il compenso spettante al Collegio dei Revisori dei Conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

CONSIDERATO che la determinazione e quantificazione del compenso, nonché la disciplina dei rimborsi spese debbano essere determinati nel presente atto, anche sulla base della considerazione per cui la Provincia di Teramo, investita attualmente dal processo di riordino avviato con Legge 56/14 e con Legge Regione Abruzzo n. 32/2015, ha competenza soltanto nelle cosiddette "funzioni fondamentali" di cui alle leggi sopra citate ed ha visto dimezzato il proprio organico;

CONSIDERATO, altresì, che il citato art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 1, stabilisce che, con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro del

Bilancio e della Programmazione Economica, vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente e che, lo stesso compenso base, è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale;

DATO ATTO che il compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, è stato fissato dal D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali", dal D.M. 31/10/2001 recante "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali", nonché dal D.M. 20/05/2005 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza (rif. tabella A allegata al D.M. Interno 20/05/2005);
- da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica (rif. tabella B allegata al D.M. Interno 20/05/2005);
- da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica (rif. tabella C allegata al D.M. Interno 20/05/2005);
- da una maggiorazione massima del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (rif. art. 241, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000);
- da una maggiorazione sino al 10% per istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30% per l'esercizio delle proprie funzioni anche presso istituzioni dell'ente ((rif. art. 241, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000);

CONSIDERATO, quindi, che l'ultimo aggiornamento dei compensi è dato dal citato Decreto del Ministero dell'Interno del 20/05/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 128/2005 ed in tal caso l'Ente è libero di fissare il compenso con il solo obbligo di non andare al di là del massimo stabilito;

VISTO l'art. 241, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che al Presidente spetta un aumento del compenso base, determinato come sopra, nella misura del 50%. Detto aumento è obbligatorio e indipendente dall'attribuzione di altre maggiorazioni previste dalla norma e non è riducibile o aumentabile da parte del Consiglio;

PRESO ATTO, dunque, che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella Tabella A), allegata al D.M. 20/05/2005 e più precisamente:

- Province sino a 400.000 abitanti € 15.310,00;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge n. 122/2010 il quale prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196,

*includere le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010” e che “Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;*

DATO ATTO che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana con deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Regione Lombardia con delibera n. 13/2011 del 25 gennaio 2011 e la Corte dei Conti - Sezione Regionale Emilia-Romagna con deliberazione n. 6 del 17/02/2011, hanno ritenuto di applicare la norma sopra richiamata anche agli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali;

VISTO l'articolo 2 del D.M. 20/05/2005 il quale stabilisce che il limite massimo del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione è da intendersi al netto dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Decreto, ai componenti dell'organo di revisione, aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. In particolare:

- rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti di mezzi pubblici collettivi di trasporto;
- in caso di utilizzo di mezzo proprio saranno rimborsate solo le spese che l'ente avrebbe sostenuto per le spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto;
- riguardo alle spese di trasferta eventualmente sostenute per ragioni dell'incarico, verranno rimborsate le sole spese di vitto e alloggio nella misura prevista per i Consiglieri provinciali, ovvero per il Presidente della Provincia;

RITENUTO, dunque, di determinare, ai sensi del D.M. Interno 20/05/2005, nonché dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, il seguente compenso annuo spettante al Collegio dei Revisori dei Conti:

- Presidente € 13.595,85 oltre alle ritenute di legge ed ai rimborsi spese previsti dalla normativa;
- Componenti € 9.063,9 oltre alle ritenute di legge ed ai rimborsi spese previsti dalla normativa;

VISTI gli artt. 234, 235, 236, 239, 240 e 241 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 recanti norme sulla revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno FL 7/2012 del 5 aprile 2012;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, per quanto applicabile;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

UDITA la suesposta relazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Dirigente competente;

### **Propone al CONSIGLIO PROVINCIALE**

- 1) di nominare, con decorrenza immediata, l'Organo di Revisione economico-finanziaria di cui all'art. 235 del D. Lgs. n. 267/2000, per il triennio 2016/2019, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

Nominativo	Funzioni	N. iscrizione ODCEC/Registro Revisori
<b>ROSINI LUCIANO</b> C.F. RSNLCN56A02F747N	Presidente	499- 85067
<b>DI FURIA NINO</b> C.F.DFRNNI56C07C4491	Componente	327- 19813
<b>PROCIDA ALESSANDRO</b> CF. PRCLSN65M06D137H	Componente	157°- 85008

- 2) di comunicare al Tesoriere Provinciale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico di revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, del D.M. Interno 20/05/2005, nonché dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti nella seguente misura:
- Presidente € 13.595,85 oltre alle ritenute di legge ed ai rimborsi spese previsti dalla normativa;
  - Componenti € 9.063,9 oltre alle ritenute di legge ed ai rimborsi spese previsti dalla normativa;
- 4) di stabilire l'entità del rimborso delle spese di viaggio secondo le seguenti modalità:
- rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti di mezzi pubblici collettivi di trasporto;
  - in caso di utilizzo di mezzo proprio rimborso delle sole spese che l'ente avrebbe sostenuto per le spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto;
- 5) di stabilire che, riguardo alle spese di trasferta eventualmente sostenute per ragioni dell'incarico, verranno rimborsate le sole spese di vitto e alloggio nella misura prevista per per i Consiglieri provinciali, ovvero per il Presidente della Provincia;
- 6) di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'Organo di Revisione, come sopra determinata, è prevista all'Intervento 1.01.01.03 del redigendo bilancio di previsione 2016 (cap. 1260 denominato "COMPENSO AL COLLEGIO DEI REVISORI", il quale presenta la necessaria disponibilità;
- 5) darsi atto che i compensi spettanti ai Revisori, nonché le eventuali indennità di viaggio o rimborso delle spese, saranno liquidati con cadenza trimestrale, sulla base di regolari

fatture, e previa acquisizione agli atti di esplicite richieste da parte degli interessati, corredate della documentazione delle spese effettivamente sostenute;

- 6) darsi atto che per i successivi provvedimenti di competenza provvederà il Dirigente dell'Area 1 "Gestione Risorse" .

PROPOSTA

**Oggetto:** AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Nomina Collegio dei Revisori dei Conti.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

**Parere sulla regolarità tecnica:** Positivo

Teramo, li 21/03/2016

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---

**Parere sulla regolarità contabile:** Positivo

Teramo, li 21/03/2016

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---